Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 32 (1975)

Heft: 8

Rubrik: Gioventù e Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le restrizioni influiranno sui risultati dell'attività G+S?

Aldo Sartori

È la domanda che si pongono in molti, specie coloro che sono i responsabili del movimento «Gioventù e Sport», cioè i dirigenti, i monitori e le monitrici: «con tutte queste forzate modifiche della legge, delle ordinanze e delle istruzioni — intervenute a... singhiozzo e rese note attraverso comunicati apparsi nella speciale rubrica della rivista —, con varie novità che hanno lo scopo di fare delle economie, con diffalchi già per l'attività 1975, non esiste il pericolo che si mettano in dubbio la consistenza e l'efficacia del programma G+S appena lanciato e collaudato, in pieno, lo scorso anno e che, per conseguenza, qualcuno freni il proprio entusiasmo e riduca i propri sforzi a favore della gioventù?».

Sono interrogativi pertinenti ai quali, per il momento, non è tanto facile dare una risposta la quale, si sa, la si conosce soltanto quando si tirano le somme.

Per quanto riguarda G+S Ticino per il momento (ca. fine giugno) le speranze sono molto rosee in quanto i nostri tabelloni ci mostrano che, questione di pochissime unità, sono stati autorizzati corsi in numero quasi identico al corrispondente periodo del 1974: abbiamo raggiunto il traguardo dei mille corsi in tre anni completi di G+S, un'attività, limitata a 16 delle 18 discipline, che dobbiamo ritenere buonissima.

In riferimento ai risultati dello scorso anno (ricordiamo: quasi mezzo milione di franchi per sussidi, riguardanti un movimento di ca. 17 000 persone, affluiti nel nostro Cantone!) pensiamo di mantenerci alla pari considerando che ancora non è autorizzata tutta l'attività estiva (nuoto, escursionismo, orientamento, ginnastica, ecc.) e che il «boom» lo si avrà soltanto da ottobre innanzi, quando cioè esploderà lo sci, la disciplina che offre le maggiori possibilità e conosce una sempre crescente espansione. È un vero peccato che siano state eliminate le visite medico-sportive poichè anche da parte delle nostre società e gruppi si cominciavano a apprezzare il valore e l'importanza di questi controlli prima di iniziare un'attività sportiva; non riteniamo, per contro, che sia determinante, per il nostro bilancio, la limitazione dell'uso dei buoni per viaggi a metà tariffa in quanto la maggior parte dei giovani che partecipano all'attività G+S nel nostro Cantone sono ancora in età da godere di questa facilitazione: per cui da questo profilo non dovremmo avere eccessive preoccupazioni.

Per quanto concerne la preparazione dei monitori e delle monitrici riteniamo che la limitazione dei corsi di aggiornamento (rispettivamente del prolungo di un anno per la frequenza) non debba avere grande influenza in quanto chi è stato formato lo è stato abbastanza in profondità da essere valido anche per tre anni (!); se poi ha svolto attività gli esperti l'avranno sostenuto laddove sarà mancato o avrà rivelato qualche debolezza. Per quanto concerne i corsi di formazione siamo d'accordo che essi debbano essere limitati allo stretto necessario e soltanto laddove si rivelano l'urgenza e l'opportunità di colmare qualche lacuna. C'è una solidissima ossatura di tutto il movimento, si è partiti con una base che non è azzardato affermare essere quasi completa, molto solida, per cui possiamo affrontare qualsiasi richiesta, ogni situazione. Il corpo dei monitori, delle monitrici e il gruppo di esperti sono tali da poter garantire un completo e regolare svolgimento del compito che ci siamo assunti: offrire cioè, alla gioventù ticinese, dai 14 ai 20 anni, che intende curare la propria salute attraverso la pratica sportiva volontariamente scelta, la possibilità di mantenere e migliorare le proprie attitudini fisiche, di essere «sempre in forma», di essere atti, in ogni momento e in qualsiasi situazione, per distinguersi con buone prestazioni. Non crediamo — come è stato affermato da più parti — che le numerose iniziative dell'ANEF (Associazione nazionale per l'educazione fisica), per invitare «ognuno» a praticare qualche esercizio fisico, possano influire sul movimento di «Gioventù e Sport» nel senso di diradare i ranghi e indebolire la partecipazione: bisogna soltanto considerare che G+S è limitato a giovani di fissate classi di età, che, per contro, i movimenti dello «Sport per tutti» offrono possibilità a **tutti,** giovani vani di fissate classi di età, che, per contro, i movimenti smo che, secondo i medici, è proprio ciò che contribuisce al decadimento fisico. In G+S tutto è ben diretto, vi sono le massime garanzie che chi segue questa attività, che è venuta a sostituire l'IP, otterrà risultati eccellenti utili alla vita stressante di ogni giorno!

Da un corso monitori all'altro!

CA e CF di nuoto

Particolarmente intensa è stata l'attività dell'Ufficio cantonale G+S nell'ultima quindicina di giugno, specialmente per quanto attiene alla formazione dei monitori e all'aggiornamento del loro livello tecnico. Infatti dal 16 al 21 giugno, in parte alla Piscina comunale di Bellinzona e in parte al Ginnasio cantonale di Giubiasco, gentilmente messi a disposizione, ha avuto luogo il corso di formazione per monitori e monitrici G+S di nuoto e parallelamente (limitato ai primi due giorni) un corso di aggiornamento per quelli già in possesso della qualifica di monitore. Grazie alle condizioni climatiche abbastanza favorevoli e grazie soprattutto al «cast» di istruttori di valore, quali Flavio Bomio, Gianfranco Schmid e Edy Bomio, il corso ha potuto svolgersi nel migliore dei modi e con sicuro profitto. E di questo i partecipanti ne hanno palesemente avvertito. L'Ufficio cantonale G+S nulla tralascia per fare che questi corsi, siano essi di formazione o di aggiornamento, contribuiscano ad arricchire il bagaglio tecnico del monitore il quale domani, nella sua attività con i giovani, potrà essere in grado di svolgere la sua missione sportiva con maggior facilità suscitando l'attenzione e l'interesse della gioventù a lui affidata.

Durante il secondo giorno del corso il signor Alberto Sulmoni, s/uff. istr. san., ha tenuto una interessante conferenza sui primi soccorsi in caso di incidenti. Un capitolo anche questo di notevole importanza che non viene mai trascurato dagli organizzatori dei corsi cantonali, perchè ogni monitore deve sapersi comportare anche nelle avverse contingenze.

Al termine del corso hanno ottenuto la qualifica di monitore o monitrice G+S 1 di nuoto i seguenti partecipanti: Aurino Vasco, Viganello; Bordoni Marinella, Lugano; Caprara Everaldo, Lamone-Cadempino; Delcò Gianni, Arbedo; Mayer Rames, Arbedo; Nidola Antonella, Porza;

Reimann Brigitte, Pambio-Noranco; Rima Giovanna, Brione s/Minusio; Sasselli Marco, Minusio; Sganzini Francesca, Lugano; Zarro Sandra, Ostermundigen.

Il calcio, una delle discipline G+S più attive

A conferma di quanto detto nel titolo sta il fatto che al corso di formazione per monitori G+S di calcio oltre una quarantina sono state le domande di iscrizione mentre i posti disponibili erano soltanto 25. Pertanto poco più della metà ha potuto essere accettata. Ciò non dovrebbe però portare pregiudizio alcuno in quanto nella scelta dei partecipanti si è tenuto in debito conto il bisogno di tutte le società calcistiche cantonali.

Quindi quello tenuto dal 23 al 28 giugno, allo stadio comunale di Bellinzona, dovrebbe servire, a ragion veduta, a incrementare ancora maggiormente il movimento «Gioventù e Sport» nell'ambito delle numerose società calcistiche ticinesi. È quanto, in fondo, mira principalmente l'Ufficio cantonale.

Il corso di formazione per monitori G+S di calcio ha potuto avvalersi del prezioso apporto degli esperti Livio Bianchini, Luigi Bartesaghi, Aldo Binda, Angelo Pedrazzoli e Ulisse Soldini, il quale ultimo si è interessato del corso di aggiornamento, svoltosi il 23 e 24 giugno, con una decina di partecipanti. Tutti hanno profuso il meglio di loro stessi sia per quanto riguarda l'impegno sia per quanto attiene all'interessamento, cosicchè ambedue i corsi sono riusciti a soddisfazione generale. Un fatto questo oltremodo positivo.

Dopo aver superato le diverse prove imposte hanno ricevuto il brevetto di monitore G+S 1 di calcio le seguenti persone:

Beltrami Albino, Arbedo; Bernardi Fausto, Morbio Inferiore; Bernardi Gianfranco, Lodrino; Bianchi Edy, Bellinzona; Bottaro Maurizio, St. Antonino; Bürki René, Balerna; Ceppi Adriano, Balerna; Colombo Dino, Lodrino; Degiorgi Olimpio, Comano; Ferrari Carluccio, Arbedo; Ferretti Rinaldo, Castel San Pietro; Ferri Pietro, Sonvico; Gianola Fausto, Lamone; Magrini Luigi, Locarno; Negri Franco, Magliasina; Pamini Sergio, Viganello; Pozzi Giuseppe, Viganello; Prandi Gianfranco, Sementina; Regazzoni Franco, Morbio Superiore; Sandrinelli Ivano, Vacallo; Sargenti Dante, Lugano; Solari Graziano, Giornico; Zemanek Peter, Losone.

La pallavolo sempre più seguita

La pallavolo, dalle nostre parti, è uno sport in fase evolutiva che però sta riscontrando uno sviluppo tutt'altro che indifferente, trattandosi di una disciplina che sa destare interesse e entusiasmo in chi la pratica. Nel 1974, ad esempio, l'Ufficio G+S Ticino ha rilasciato l'autorizzazione per 8 corsi con una ottantina di partecipanti; il che è già promettente per uno sport che si sta introducendo.

Al corso di formazione per monitori G+S di pallavolo, che ha avuto luogo dal 23 al 27 giugno u.s. nella palestra del Ginnasio cantonale di Giubiasco, hanno aderito una quindicina di candidati dei quali ben 11 sono riusciti ad ottenere il brevetto di monitore o monitrice G+S 1.

I partecipanti hanno potuto fruire dell'istruzione di due validissimi esperti della pallavolo: Georges Hefti, della Scuola federale di Macolin, e Daniel Monod, di Vevey, si sono veramente adoperati in ogni maniera per facilitare l'apprendimento di tutte le finezze tecniche insite in questo magnifico gioco. E bisogna proprio dire che la valentìa dei due istruttori ha avuto i suoi frutti, tanto evidente era il progresso dimostrato dai partecipanti.

L'Ufficio cantonale G+S è fiducioso nell'avvenire di questo sport e si augura che i nuovi monitori contribuiscano alla divulgazione in terra ticinese della pallavolo.

Questi i nuovi monitori G+S 1 di pallavolo:

Asioli Rosangela, Lugano; Cislini Michela, Personico; Kumbaropulu Despina, Locarno; Kuenzle Judith, Giubiasco; Matter Corinne, Riazzino; Passoni Elena, Bellinzona; Pellegrini Dario, Stabio; Saglini Silvano, Malvaglia; Scanavino Frabrizio, Melide; Agosti Fabrizio, Chiasso; Grandi Marco, Chiasso.

Atletica G+S a Biasca

Il corso monitori G+S 1 di atletica leggera ha conosciuto difficoltà organizzative impreviste. Infatti fissato in un primo tempo a Bellinzona, ha dovuto essere forzatamente spostato in un altro luogo che disponesse di attrezzature tecniche sufficienti. Sfortunatamente nel Ticino non è che abbondino piste e pedane che possano permettere il regolare svolgimento di un corso o di una manifestazione atletica. Dopo i necessari accertamenti si è potuto organizzare il corso in parola al Ginnasio cantonale di Biasca, dotato di una bellissima palestra e, all'esterno, con valide piste e pedane in «tartan»; e ciò grazie soprattutto alla comprensione e allo spirito di collaborazione della lodevole direzione di quella Scuola.

Anche se Biasca, non trovandosi nella zona centrale del nostro Ticino, ha richiesto maggior perdita di tempo per gli spostamenti (dato che i partecipanti rientravano al loro domicilio alla sera) ciò nonostante la situazione d'emergenza è stata da tutti capita e ben si può dire che in definitiva il corso è stato molto positivamente portato a termine.

Gli istruttori: Walter Ostini, Paolo Stadler, Bruno Nigra ed Eugenio Dornbierer, in virtù delle doti tecniche che posseggono, sono riusciti a rendere interessante il corso e, cosa estremamente importante, hanno saputo dalle loro lezioni impartite trarre il miglior profitto; e ciò malgrado la vastità della materia insita in questa disciplina sportiva, piena di fascino (è giustamente chiamata la «regina dello sport») ma irta di difficoltà, appunto perchè sazia nelle diverse specialità.

L'organizzazione generale del corso, che si è svolto dal 7 all'11 luglio scorsi, è stata curata, come al solito, dall'Ufficio cantonale «Gioventù e Sport» e nei primi due giorni ha pure avuto luogo, contemporaneamente, il corso di aggiornamento al quale hanno partecipato due monitori G+S 1, uno di categoria 2 e due G+S 3.

Al termine del corso di formazione hanno ricevuto la qualifica di monitore o monitrice G+S 1 di atletica leggera le seguenti persone:

Balestrieri Marco, Massagno; Burckhardt Daniel, Brissago; Dadò Luigi, Cavergno; Ferrari Bruno, Biasca; Ghidossi Cristina, Lumino; Guglielmetti Loretta, Bellinzona; Montalbetti Marco, Contone; Montorfani Grazia, Arbedo; Paioni Pierluigi, Contone; Passoni Elena, Bellinzona; Pescia Stefano, Porza; Rossi Romano, Pollegio.

Annullato il corso G+S CO TI 1775

Per ragioni non dipendenti dalla sua volontà, l'Ufficio cantonale «Gioventù e Sport» si è visto costretto ad annullare il programmato corso G+S di formazione per monitori di corsa di orientamento, previsto dal 6 al 9 ottobre 1975. Il numero degli iscritti è risultato infatti insufficiente.

Comunque, grazie allo spirito di comprensione e alla collaborazione intercantonale quanti che hanno dato la loro adesione al citato corso TI 1975 avranno la possibilità di partecipare a un corso analogo, organizzato dall'Ufficio cantonale di Friborgo. **mg**